

FS, il treno campione di sostenibilità secondo i report europei 2020

TELEBORSA

Pubblicato il 24/03/2021
Ultima modifica il 24/03/2021 alle ore 20:14



Il trasporto ferroviario è per definizione la scelta più attenta al clima rispetto ad altri mezzi di trasporto, questo in modo particolare se confrontato con l'automobile o l'aereo. A confermarlo - spiega **FS News** in una nota - è il Transport and Environment Report 2020 pubblicato

dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA), secondo cui **nel 2018 i trasporti hanno rappresentato il 25% delle emissioni di gas a effetto serra della UE**, provenienti principalmente per il 72% dal trasporto su strada. **Soltanto uno 0,4% della componente addebitabile alla mobilità è riconducibile agli spostamenti in treno.**

Infatti la ricerca dell'AEA evidenzia come il trasporto marittimo e aereo rappresentino rispettivamente una quota del 14% e del 13% delle emissioni, mentre il treno incide nella classifica per lo 0,4%. L'AEA ricorda, inoltre, quanto l'impatto delle emissioni del trasporto aereo calcolato sui chilometri per passeggero sia, sì, molto elevato, ma anche come viaggiare con un'automobile a benzina o diesel, specie se da soli, possa essere ancora più dannoso per il clima.

In questo contesto - sottolinea **FS News** - non bisogna trascurare che, rispetto a quanto appare, **il treno può dimostrarsi una soluzione di viaggio ancora più virtuosa sul piano della mobilità sostenibile**, un obiettivo verso cui l'intero Gruppo FS è impegnato quotidianamente, come lo è nella lotta ai cambiamenti climatici nell'ambito dello scenario indicato dal Green Deal europeo. Su questo fronte, in particolare, si registra l'accelerazione che la pandemia da Covid ha imposto alla sfida per raggiungere gli SDGs al 2030, ovvero gli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati dall'agenda ONU: riduzione degli sprechi, gestione sostenibile delle risorse naturali, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, innovazione, occupazione e l'innalzamento della competitività nel rispetto delle matrici ambientali.

ITALIA LEADER EUROPEO NEI RICICLO DEI RIFIUTI E NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'Italia per il terzo anno consecutivo si conferma la prima in Europa nel campo del riciclo. Lo ha rivelato il terzo Rapporto nazionale sull'economia circolare in Italia 2021, preparato dal CEN - Circular Economy Network - la rete promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile assieme a un gruppo di aziende e associazioni di impresa - e da Enea. Secondo i dati della Fondazione **Symbola** il nostro Paese raggiunge, nell'economia circolare, risultati doppi rispetto alla media europea e molto superiori a quelli di tutti i grandi Paesi: 79% in Italia contro una media europea del 38%, con un risparmio annuo pari a

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

08/02/2021



Malpensa e Linate al top per la sostenibilità ambientale

17/02/2021

Enel è campione italiano di sostenibilità. Eni e Stellantis insieme sul podio

08/02/2021

Cattolica, Standard Ethics alza il rating a EE-

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

24/03/2021

Confindustria, Bonomi: "Rischio tempesta perfetta su liquidità. Governo intervenga"

24/03/2021

New York: preme sull'acceleratore Northern Trust

24/03/2021

New York: balza in avanti Estee Lauder

24/03/2021

New York: Callaway Golf si muove verso il basso

> Altre notizie

23 milioni di tonnellate di petrolio e a 63 milioni di tonnellate di CO2. Le emissioni di anidride carbonica evitate attraverso il riciclo di materia in Italia valgono l'85% delle emissioni di gas climalteranti dalla produzione elettrica nazionale (74,5 milioni di tonnellate).

FS E IL RUOLO DEI FORNITORI

Il Gruppo FS sta investendo sull'innovazione tecnologica per applicare quel modello di sviluppo sostenibile che impone di riconfigurare, in ottica circolare, molti schemi produttivi e modelli di business: catene logistiche, piattaforme, filiere sono le parole d'ordine. L'Europa calcola in 25 anni la trasformazione in economia circolare dei settori industriali, impegno verso cui FS si è attivata sin da subito coinvolgendo le filiere di fornitori e di stakeholder, che sono protagonisti, assieme all'azienda, di una transizione ecologica che porterà opportunità di rivitalizzare settori produttivi e di creare valore e occupazione.

FS E GESTIONE DEI RIFIUTI

Dal 2017 ad oggi nel Gruppo FS sono stati implementati i modelli di gestione orientati alla prevenzione, al riuso e al riciclo dei rifiuti che provengono dalle attività industriali, che rappresentano la quota principale, e dai servizi rivolti ai viaggiatori. Di questi - 391 mila tonnellate prodotte nel 2019 - oltre il 95% è stato inviato a recupero, così come dei rifiuti speciali - principalmente ferro, acciaio, cemento e traverse in legno, oltre il 95% è stato inviato a recupero. Dati che superano la media nazionale del 79%, come si evince dal rapporto di [Symbola](#).

RFI, DAI RIFIUTI NASCE IL PIETRISCO ECOLOGICO PER I BINARI

L'economia circolare non si fa soltanto con la filiera di rifiuti, così come le nuove tecnologie non sono solo quelle digitali, ma ce ne sono forme diverse, comprese quelle che riguardano i materiali. L'incremento dei fabbisogni pluriennali basati su programmi di nuova costruzione e rinnovo della rete, e la riduzione dei volumi coltivabili in cava, hanno determinato la necessità di studiare modalità di approvvigionamento di pietrisco da fonti alternative rispetto al pietrisco naturale in cava per la realizzazione di nuove linee: piuttosto che attingere la materia prima per il sedime ferroviario dalle cave, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) sta sperimentando la produzione di pietrisco ecologico, prodotto cioè dagli scarti della produzione di acciaio. L'ecoballast, così si chiama, oltre ad essere ottenuto da materiali di scarto, aggiunge quindi un ciclo di vita ai rifiuti, ha anche il vantaggio di abbattere i consumi di CO2 derivanti dal trasporto del materiale dalle cave esistenti alla sede della realizzazione dell'opera, perché questo processo di trasformazione avviene presso fornitori locali.

Servizio a cura di **teleborsa**

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Privacy

Sede

GNN - GEDI gruppo editoriale
S.p.A.

Codice Fiscale
06598550587

P.Iva
01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
CIR S.p.A.